

Sacconi: legge entro l'estate Il Pd: governo contro il dialogo

La legge sul biotestamento sarà approvata entro l'estate. Il ministro del Welfare, con delega alla bioetica, Maurizio Sacconi, indica i tempi di approvazione del provvedimento sul testamento biologico, in questi giorni al vaglio della commissione Affari sociali di Montecitorio, e sottolinea come «ci siano i presupposti per una convergenza con l'opposizione sulle nostre posizioni, nel senso che

ogni volta che su questo argomento si vota segretamente c'è un consenso ancora più ampio, qualcosa in più della maggioranza».

Il ministro è disinformato, risponde però la capogruppo del partito Democratico in commissione, Livia Turco, che parla di affermazioni infondate e accusa la maggioranza, e il governo, di respingere sistematicamente ogni proposta a prescindere

dal merito. Alla vigilia del primo anniversario della scomparsa di Eluana Englaro - oggi Sacconi si recherà a Lecco per incontrare le suore che l'accudirono - si riaccende dunque lo scontro sul fine vita. E mentre a Udine una serie di iniziative ricorderanno la figlia di Beppino Englaro in commissione domani riparte la discussione sull'articolo 3 del provvedimento, quello più insidioso e dedicato all'alimentazione e

idratazione artificiale. E probabilmente non mancheranno altre polemiche, visto che i prossimi emendamenti da affrontare, a firma del partito democratico, chiedono una modifica radicale del comma 5, dove l'alimentazione e l'idratazione sono considerati sostegno vitale, o una sua riformulazione (ipotesi a cui hanno aderito anche i cosiddetti finiani, Della Vedova, Perina, Granata). [R. R.]